

ZTL IN VIA ASCANIO SFORZA

IL MUNICIPIO 5 ASCIUGA IL PIANTO DI VIA PAVIA

Era la sera dell'undici gennaio di quest'anno e in Municipio 5 si svolgeva (in presenza, come nei lontani tempi pre-pandemici!) una piccola **assemblea** a cui il Consigliere Grimaldi aveva invitato gli abitanti della via Ascanio Sforza e traverse con delle lettere affisse ai portoni, per discutere della ZTL attivata l'anno prima, e che già aveva provocato le prevedibili lamentele nel quartiere.

Trovate un resoconto di quella serata qui:

<https://www.scenario.press/posts/11371>

SPOSTATEMI UN PO IL PALO E NON PIANGO PIU' LE ZTL MI PIAGGIONO PIU IN LA'

Ma, accidenti, anzichè attaccare tutti tipo con un: "**NO, TOGLIETE LE ZTL, AVETE ROTTO**", la maggioranza dei presenti (abitanti in via Pavia) si limitava a **frignare per la segnaletica** secondo loro non ben visibile e per il **palo** con la telecamera da spostare di qualche metro più avanti verso via Ascanio Sforza.

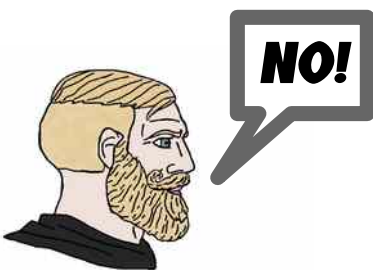
Vedi anche pag. 8,9,10 di questo articolo:

https://www.scenario.press/content/uploads/files/2024/05/scenario_9dd20bdb12a5200fe16cd1f5b5fd27.pdf

Il problema di un'intera strada chiusa dall'ennesima ZTL del quartiere, che produce un danno per tutta l'utenza stradale e la progressiva concretizzazione di una città sempre più ostile, inavvicinabile e soggetta ad autorizzazioni e limitazioni assurde, sembrava in fondo non esistere, se non per pochi dei presenti.



Schematizzando, all'assemblea di gennaio c'era quindi:



1) il gruppetto di chi vede il problema, ritiene ovviamente per esempio danneggiata la sua attività economica, o vede la sua proprietà non più raggiungibile da tutti i veicoli non autorizzati dall'amministrazione, cosa che limita il diritto a godere appieno del suo bene, o ancora che considera il **danno all'intera viabilità del quartiere e chiede quindi di rimuovere la ZTL in toto**;



2) l'ingenua richiesta della maggioranza dei presenti, di lasciar tutto così spostando un pochino il palo con la telecamera per far vedere meglio il varco ai miopi, o per poter accedere ad uno sfigato box condominiale di Via Pavia che si trova appena dopo il varco stesso: "così poi io sono a posto e non vi rompo più signori pianificatori, la ZTL è ok, ma per favore non proprio sotto casa mia".

IL PALO UN PO PIU' LONTANO DAL TORNA-INDIETRO

BASTA CHE IO ENTRO IN BOX!

HO PRESO 10 VERBALI. MI AVETE EDUCATO GRAZIE. MI PIACE LA ZTL. DOBBIAMO SOLO MIGLIARARLA UN PO' TUTTI INSIEME CHE BELLO CHE BELLO

E FORSE, TRE MESI DOPO L'ASSEMBLEA DI GENNAIO, ARRIVA IL CONTENTINO PER LA SECONDA RICHIESTA.

Ce lo comunicano direttamente dall'edizione dello scorso Aprile de "Il Sud Milano", periodico di quartiere vicinissimo alla giunta comunale: "il Presidente del Municipio 5 Natale Carapellese ha sollecitato gli uffici centrali del Comune a correggere il difetto di posizionamento della telecamera incriminata e ad integrare le scarse indicazioni esistenti della ZTL".

Via Ascanio Sforza - Cittadini e commercianti contro la segnaletica Ztl, ma non tutti sono d'accordo

Pioggia di multe e subito scattano le proteste

Sono di recente montate le proteste per la pioggia di multe che ha colpito automobilisti che si sono avventurati nella Ztl di via Ascanio Sforza (Zona a traffico limitato attiva dal lunedì al giovedì, dalle ore 19 alle ore 6 del giorno successivo, e dalle ore 19 del venerdì alle ore 6 del lunedì). Secondo i cittadini le telecamere di controllo e la segnaletica sono posizionate in maniera tale da sfuggire facilmente all'attenzione degli automobilisti (specialmente se coperti da veicoli in sosta), registrando come violazione pure i veicoli che, superato anche di poco il limite della Ztl, tornano indietro.

Due sono gli apparecchi che controllano il divieto di accesso: il primo in via Scoglio di Quarto, all'incrocio con corso Manusardi, l'altro in via Pavia, all'altezza dell'ultimo "torna indietro" prima dell'incrocio con via Ascanio Sforza.

Ed è soprattutto proprio quest'ultima telecamera che ha sollevato le proteste dei malcapitati automobilisti, alle quali si è aggiunto anche il malcontento dei commercianti che hanno visto diminuire la frequentazione della movida in quel tratto del Naviglio.

Con l'obiettivo di rimediare alla situazione che si è venuta a creare, il presidente del Municipio

5 Natale Carapellese, ha sollecitato gli uffici centrali del Comune a correggere il difetto di posizionamento della telecamera incriminata e ad integrare le scarse indicazioni esistenti della Ztl con nuova e più evidente segnaletica. Sentiti anche i commercianti, sono emerse due posizioni antitetiche: alcuni vorrebbero ritornare alla situazione pre-Ztl, vale a dire alla libera percorribilità della via; altri vorrebbero invece giungere alla completa pedonalizzazione, così com'è stato fatto per la Ripa Ticinese del Naviglio Grande. Sono attesi sviluppi.

G. Cig.



Nell'articolo NON si legge alcun riferimento alle istanze del primo gruppo, che SPARISCONO, nonostante DIVERSI CITTADINI chiedessero l'ELIMINAZIONE DELLA ZTL.

Notare che i bravi "giornalisti" amici dell'amministrazione riportano SOLO le proposte del secondo insieme dei gentili moderati e la risposta del Municipio 5 che va loro incontro e che si attiva al fianco dei cittadini per risolvere partecipatamente i problemi.

I problemi che non esistono o che fanno ridere però, lasciando tutto il resto come gradito all'amministrazione centrale.